Germania

Mazzo	Carte	Figure	Onori	Semi
<u>Trappola di Slesia</u> *	36	Intere		Italiani
<u>Trappola Tedesca tarda</u> *	36	Intere		Italiani
Bavaresi arcaiche *	36	Intere		Tedeschi
Bavaresi - tipo München	36	Intere*/Speculari		Tedeschi
Bavaresi - tipo Stralsund	36	Intere*/Speculari		Tedeschi
Bavarese con soldati *	36	Intere		Tedeschi
Bavarese-Svevo *	36	Intere		Tedeschi
di Franconia	32/36	Intere*/Speculari		Tedeschi
<u>di Hannover</u> o della Bassa Sassonia *	32/36	Intere		Tedeschi
Neues Altenburger Bild o di Altenburg	32	Speculari		Tedeschi
di Norimberga a carte larghe * (ex Ansbach/Norimberga arcaico)	32/36/48 (1)	Intere		Tedeschi
di Norimberga a carte strette * (ex Ansbach/Norimberga tardo)	32/36	Intere		Tedeschi
<u>di Norimberga con aquila</u> *	36	Intere		Tedeschi
<u>Prussiane</u>	32	Intere*/Speculari		Tedeschi
di Regensburg *	36	Intere		Tedeschi
Sassoni	32/36/48 (1)	Intere*/Speculari		Tedeschi
del Württemberg	24/36/48 (1)	Speculari		Tedeschi
di Amburgo *	52	Speculari		Francesi
Baronesse	52	Speculari		Francesi
<u>Disegno Wüst tipo A</u> *	32/36/52	Speculari		Francesi
<u>Disegno Wüst tipo B</u> (ex XP 18)	52	Speculari		Francesi
<u>di Francoforte</u> *	52	Speculari		Francesi
della Germania del Nord (ex Berlinesi)	32/36/48 (1)/52	Speculari		Francesi
di Mecklenburg *	52	Speculari		Francesi
di Parigi - var. Baltica o del Nord-ovest *	52	Speculari		Francesi
<u>di Parigi - variante Bavarese</u> *	52	Intere		Francesi
di Parigi - variante Internazionale *	52	Speculari		Francesi
Rabouge *	52	Speculari		Francesi
Renane o del Reno di Dondorf	52	Speculari		Francesi

Trente et quarante	52	Speculari		Francesi
<u>XP 1</u> *	52	Speculari		Francesi
<u>XP 2</u> *	52	Speculari		Francesi
<u>XP 5</u> *	52	Speculari		Francesi
<u>XP 5a</u> *	52	Speculari		Francesi
<u>XP 5/17</u> *	32/52	Speculari		Francesi
<u>XP 8</u> *	24/36	Speculari		Francesi
Tarocco Renano *	78	Intere	Interi	Italiani
Cego o Genretarock	54	Speculari	Doppi	Francesi
Adler Cego o Tiertarock	54	Speculari	Doppi	Francesi
Bayerisches Tiertarock *	78	Intere/Speculari	Interi/Speculari	Francesi
<u>Vogelspiel</u> o Hexenspiel *	32	Intere		Senza semi

^{*} I nomi dei mazzi non più in uso sono in corsivo e contrassegnati da un asterisco.

Dizionario

carte da gioco	Spielkarten	singola carta	Blatt (foglia o foglio, pagina)
cuori	Herz	fiori	Treff (dal francese trèfles)
quadri	Karo (dal francese carreaux)	picche	Pik (dal francese piques)
coppe	Becher (coppa) o Kelch (calice)	bastoni	Stab (bastone) o Keule (clava)
denari	Münze (moneta)	spade	Schwert
cuori	Herz o Rot (rosso)	campanelli	Schellen
foglie	Blatt, Laub o Grün (verde)	ghiande	Eicheln
fante	Bube	donna	Dame
re ⁽¹⁾	König	asso (3)	As o Ass
figura bassa ⁽²⁾	Unter	figura intermedia (2)	Ober
due (3)	Daus	dieci	Banner
tarocchi	Tarock (mazzi per giocare)	tarocchi	Tarot (mazzi per divinazione)

⁽¹⁾ Sia a semi francesi che a semi tedeschi

⁽¹⁾ I mazzi da 48 carte sono composti da due mazzi identici da 24 carte ciascuno

⁽²⁾ Figure a semi tedeschi

 $^{^{(3)}}$ Dal 15° secolo le carte a semi tedeschi non hanno asso, il suo posto è preso dal Daus

Nel sito di Peter Endebrock (www.endebrock.de/image-pages/d-skat.html) ho trovato la riproduzione di un manuale per lo Skat con nomi differenti per i semi.

I fiori sono chiamati *Kreuz* (croce) perché spesso nei mazzi tedeschi il seme ha un disegno molto stilizzato che sembra una croce, i quadri *Raute* (rombo) o *Rute* (bacchetta, verga) e le picche *Schippe* (pala, badile).

Per i nomi dei semi e delle figure esistono diverse varianti di uso locale, alcune riportate nel Dizionario.

I giochi più diffusi usano mazzi da:



1818 wurde der Skat erstmalig in den "Oatorländer Blättern" orwähnt und fand dann rasch eine weitere Verbreitung über das Aflenburger Land hinaus. Zwei Altenburger Bürgern, Hempel und Noefe, gebührt das umstrittene Verdienst, das Skatspiel in seine heutige Form gebracht zu haben. Entwickelt und gespielt wurde Skat schon ein paar Jahre vor 1818. Bedeutung bekam es aber erst nach seiner Veröffentlichung, und das nehmen die Vereinigten Altenburger und Stralsunder Spielkarten-Fabriken AG, die älteste und größte deutsche Spielkartenlabrik, zum Anlaß, die beiden traditionsreichsten deutschen Spielkartenrückseiten wieder neu zu drucken.

- 24 carte a semi francesi per *Sechsundsechzig* (sessantasei) e *Bayerisch Schafkopf* (Schafkopf bavarese), togliendo da un mazzo da 32 carte i 7 e gli 8
- 32 carte per *Schafkopf* e *Watten* in Baviera e per lo *Skat*, il gioco nazionale tedesco, ideato ad Altenburg nel 1818. Nel 1968 si è festeggiato il 150° anniversario e per l'occasione la ASS ha stampato un mazzo da Skat con una carta extra che ricorda l'avvenimento.
- 36 carte per Bayerisch Tarock (tarocco bavarese) giocato in Baviera, una variante del tarocco senza onori, e Tapp
- 48 carte per *Doppelkopf*, *Gaigel* e *Binokel* con appositi mazzi da 48 carte, due mazzi identici da 24 carte ciascuno
- 52 carte per *Rommé* e *Zwicker* o *Zwickel*, tipico del Schleswig-Holstein, che usa almeno tre jokers. Per alcune varianti se ne usano di più e per questo motivo la ASS stampò anni fa un mazzo con 6 jokers.



Questi e altri giochi di carte di tutto il mondo si trovano sul sito curato da John McLeod.

Negli USA venivano venduti, alla fine della seconda guerra mondiale, mazzi da *Pinochle*, la versione americana del *Binokel*, da 48 carte, con la stessa composizione di quelli tedeschi, ma con il disegno del *mazzo Inglese* o *internazionale*.

Nel nome dei mazzi stampato sulle confezioni ricorrono spesso i termini Schafkopf (letteralmente testa di pecora) e Skat, i nomi dei due giochi più diffusi.

In Germania sono ancora in uso quattordici mazzi standard. È la seconda nazione come numero di mazzi attualmente usati, dopo l'Italia.

Mazzi a semi italiani in Germania non vengono più stampati, ma fino al 19° secolo erano in uso due mazzi da Trappola, la *Trappola arcaica* o *di Slesia*, nata nel 16° secolo in questa regione allora austriaca e prodotta fino alla metà dell'800, e la *Trappola Tedesca tarda*, una variante della precedente stampata fino alla fine del XIX secolo.

Naturalmente in Germania sono molto diffusi i mazzi a semi tedeschi. Quelli ancora usati sono otto e molti sono quelli ormai scomparsi.

In Germania sono diffusi anche mazzi a semi francesi che furono importati dalla Francia nel 18° secolo. Nel 1745, ad Agen vicino a Bordeaux, fu stampato il primo mazzo a figure speculari, ma le autorità ne proibirono la vendita in Francia in quanto il disegno non era autorizzato; la produzione fu consentita solo per l'esportazione.

I mazzi con queste nuove figure divennero popolari in Belgio, in Olanda e in Germania e da loro discendono mazzi a semi francesi, alcuni usati ancora oggi.

Numerosi sono i mazzi standard a semi francesi che ebbero la loro origine in Germania e che oggi non sono più stampati. Parecchi di questi mazzi ormai scomparsi ebbero diffusione anche in altre regioni europee.

Passiamo ora a parlare dei tarocchi.

In Germania fu usato un unico mazzo standard a semi italiani. Queste carte giunsero dalla Francia durante il 17° secolo.

Nel secolo successivo furono soppiantati dai tarocchi a semi francesi ma, nelle regioni sulle sponde del Reno, per quasi un secolo i giocatori continuarono a preferire i semi italiani cui erano abituati.

Il Tarocco Renano era in uso durante il 18° secolo nelle regioni che si affacciano sul Reno, come indica il nome.

È una variante del *Tarot de Marseille* e le carte portano solitamente i nomi in francese.

Si distingue dal suo antenato per l'Eremita che ha la testa coperta e la Luna che è raffigurata di fronte anziché di profilo.



I mazzi da tarocchi a semi francesi sono molto diffusi ancora oggi. Sono di due tipi, entrambi denominati *Cego*, vocabolo che viene dal latino *cæcus* (cieco), come era detto il "tallone", la parte di mazzo lasciata coperta sul tavolo, quella da cui si pescano le carte.

Verso il 1860 erano chiamati anche Zigo-Taroc, una trascrizione fonetica di Cego Tarock.

Cego o *Genretarock* (tarocco con scenette ispirate alla vita quotidiana) (*IPCS sheet 018 ex FT-3*), da 54 carte a figure speculari e onori doppi. Il primo mazzo con questo disegno fu stampato da C. L. Wüst a Frankfurt nel 1865, poi si diffuse in Francia e Svizzera dove subì variazioni nelle vignette.



La data di creazione del mazzo è visibile su un calendario appeso al muro nell'onore 4 (*vedi ingrandimento*).

Il mazzo attualmente stampato in Svizzera è quello che più si avvicina ai disegni originari di Wüst, mentre nel mazzo attualmente in uso in Germania (*a destra*) gli onori hanno vignette molto diverse.

L'onore senza numero è detto Sküs (dall'italiano Scusa).

Le vignette sono simili nei mazzi francesi (tarot Bourgeois) e svizzeri (Tarotrump), mentre in quelli tedeschi sono differenti.





Di solito i fabbricanti tedeschi mettono il numero dell'onore al centro della carta, quelli francesi a sinistra con a destra la sigla del fabbricante e quelli svizzeri un tempo al centro, ma attualmente a sinistra, senza niente a destra.



I mazzi di Wüst e quelli usati in Francia e Svizzera hanno gli onori con uno schema ben preciso e sugli onore le vignette hanno scene ambientate in ambiente borghese e rurale.

1 la foll	ia individuale	8 i periodo del giorr	no la sera	15 i passatempi	pittura e fotografia
2 le età	dell'uomo l'infanzia	9	la notte	16 le stagioni	primavera
3	la gioventù	10 gli elementi	la terra e l'aria	17	estate
4	l'età matura	11	l'acqua e il fuoco	18	autunno
5	la vecchiaia	12 i passatempi	la danza	19	inverno
6 i perio	odo del giorno la mattina	13	gli acquisti	20 il gioco	
7	mezzogiorno	14	all'aria aperta	21 la follia collettiva	

Nei mazzi tedeschi attuali la successione dei disegni non sembra avere un filo logico e sono tutti di ambiente campestre.

Adler Cego (Cego aquila) o Tiertarock (tarocco degli animali) da 54 carte a figure speculari e onori doppi. È stampato dal 1820 circa.

Le sue figure derivano dallo scomparso *mazzo di Francoforte* e le carte caratteristiche sono il re di quadri con il turbante invece della corona (come nei mazzi di Francoforte meno recenti) e il fante di picche a volte con un fiore in mano, simile al *Bube* di fiori nei mazzi di Francoforte e *XP* più antichi.

Gli onori doppi portano figure di mostri sul 2 e una coppia di animali dal 3 al 21, di solito da una parte il maschio e dall'altra la femmina.

È l'unico mazzo di tarocchi con animali sugli onori stampato ancor oggi e si usa nella zona della Foresta Nera, nel Baden-Württemberg. L'onore 1 è detto *Pagat* (dall'italiano Bagatto) e la Scusa *Stiess*.

Nei tarocchi *Genretarock* gli onori sono chiamati dai giocatori *Trümpfe*, mentre nel mazzo *Tiertarock* vengono detti *Trocks*.



Un mazzo da tarocchi a semi francesi è scomparso:

Bayerisches Tiertarock (Tarocco degli animali bavarese) (IPCS sheet 8 ex FT-1) da 78 carte a figure e onori interi e speculari.

Il suo disegno fu presumibilmente opera, verso la metà del 18° secolo, di Andreas Benedictus Göbl di Monaco di Baviera. Rimase in produzione fino ai primi anni del secolo successivo.



Nel periodo in cui fu ideato molti fabbricanti del nord Europa avevano smesso di produrre tarocchi a semi italiani e cominciato a stampare tarocchi a semi francesi, con diverse figure e onori. Questo fu probabilmente il primo disegno ad affermarsi come standard.

Questo tipo di tarocco era diffuso anche in Alsazia, Belgio, Lussemburgo, Svezia e Russia, mantenendo le losanghe dello stemma di Baviera su alcune figure e il fante di fiori che regge un monaco a braccia aperte, preso dallo stemma di München (Monaco di Baviera).

Carte caratteristiche sono, oltre le scene di caccia sugli onori, la *Skys* (italiano Scusa) con un Arlecchino che suona uno strumento, di solito oboe o flauto, e il *Pagat* (onore I, italiano Bagatto) che di solito è *Hans Wurst* (Giovanni Salsiccia), una figura del folklore tedesco rappresentato con una salsiccia in mano.

Questi disegni, con varianti locali, furono ripresi da vari mazzi belgi, austriaci e danesi.

Gli altri onori rappresentano animali di vari tipi, differenti nei mazzi dei diversi produttori.



Oltre a questi mazzi era diffuso un passato un mazzo della famiglia del Cuccu.

Era chiamato Vogelspiel (gioco dell'uccello), Hexenspiel (gioco delle streghe) o Kukuspiel. A questo mazzo è dedicato un capitolo a parte.